

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 1407

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori BECCELLI, MOLINARI e MACERATINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 FEBBRAIO 1995

Ampliamento del circondario del tribunale e della pretura di Civitavecchia. Istituzione di una sezione distaccata di pretura a Fiumicino

ONOREVOLI SENATORI. - Tra le molte iniziative volte alla modifica della geografia giudiziaria, ve ne sono due che concernono uffici compresi nel distretto della Corte d'appello di Roma, ed in particolare la provincia di Roma: sono il disegno di legge d'iniziativa delle senatrici Sartori e D'Alessandro Prisco, per l'istituzione del tribunale e della pretura circondariale di Tivoli (atto Senato n. 340), e quello d'iniziativa dei senatori Becchelli, Maceratini ed altri, concernente l'ampliamento del circondario del tribunale e della pretura di Velletri, di cui si cambia anche la denominazione in quella di «Castelli Romani» (atto Senato n. 1283). Questi due disegni di legge presentano la caratteristica di essere coordinati e riconducibili ad un unico disegno funzionale, quello di snellire i mega-uffici giudiziari di Roma e di potenziare quelli finitimi, così come proponeva il disegno di legge presentato al Senato della Repubblica il 10 ottobre 1990 dall'allora Ministro di grazia e giustizia professor Giuliano Vassalli (atto Senato n. 2478, X legislatura) e come si ripropone nella relazione del dottor G. Palombarini approvata dal Consiglio superiore della magistratura con risoluzione del 25 maggio 1994; di cui si riportano i passi più significativi ai fini che qui interessano.

«Vi sono in primo luogo alcuni tribunali che si trovano a ridosso di grandi città e, quindi, dei mega-uffici le cui dimensioni già da sole ne determinano l'ingovernabilità.

... Vi sono centri urbani con un elevatissimo numero di abitanti per i quali è indispensabile (e quasi sempre possibile, perchè già esistono uffici giudiziari fuori dal capoluogo di provincia) attribuire al tribunale del capoluogo una competenza limitata al territorio del comune, ricorrendo ad altri tribunali per la copertura del residuo territorio provinciale. Ciò vale in particolare per

Roma (con il potenziamento degli uffici di Civitavecchia e Velletri), Napoli (con il potenziamento degli uffici di Nola e Torre Annunziata), Milano (Monza, Vigevano e, secondo il suggerimento del Consiglio giudiziario, Busto Arsizio) e Torino (Pinerolo e Ivrea). I quattro centri indicati, infatti, secondo il censimento del 1991, hanno una popolazione presente nel capoluogo superiore al milione di unità (Roma 2.777.000; Milano 1.408.000; Napoli 1.077.000) o che sfiora tale cifra (Torino 981.000), alla quale va poi aggiunta la popolazione presente negli altri comuni della provincia. Si noti: proprio i tribunali delle quattro città appena indicate hanno organici con più di cento magistrati».

È dunque in attuazione dello stesso disegno funzionale che si è già proposta l'istituzione di un nuovo tribunale e di una nuova pretura a Tivoli, con un bacino di utenza di circa 400.000 abitanti, che si è proposto di ampliare gli uffici giudiziari di Velletri (con la nuova denominazione di Castelli Romani) e che con il presente disegno di legge si propone di ampliare il circondario del tribunale di Civitavecchia, estendendolo a tutta l'area nord della provincia di Roma; pertanto, a quelli di Allumiere, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Montalto di Castro, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfa, con circa 125.000 abitanti, si aggiungono i comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fiumicino, Formello, Magliano Romano, Manziana, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina e Trevignano Romano, con circa 140.000 abitanti.

La popolazione complessiva residente nel circondario salirà quindi da 125.000 a circa

265.000 abitanti; gli utenti degli uffici giudiziari saranno ben di più, considerata la presenza dei frequentatori del porto e delle spiagge che vanno da Fiumicino a Civitavecchia.

Per i comuni di Cerveteri, Fiumicino e Ladispoli, la cui popolazione è complessivamente di circa 90.000 abitanti, si prevede l'istituzione di una sezione distaccata di pretura.

Naturalmente, le sezioni distaccate di pretura già esistenti saranno sempre utilizzate, a vantaggio del criterio di articolazione e di avvicinamento degli uffici alla popolazione.

Esaminiamo l'articolato.

L'articolo 1 stabilisce l'estensione del circondario di Civitavecchia ai comuni sopra elencati.

L'articolo 2 dispone l'istituzione di una sezione distaccata della pretura circondariale di Civitavecchia con sede in Fiumicino per questo comune e per quelli di Cerveteri e di Ladispoli.

L'articolo 3 autorizza il Ministro di grazia e giustizia a provvedere con decreto alla modifica delle tabelle concernenti gli uffici giudiziari, all'adeguamento degli organici e quant'altro occorre al nuovo assetto della sede giudiziaria in conseguenza dell'ampliamento territoriale, con le disposizioni concernenti la spesa e le relative variazioni di bilancio.

L'articolo 4 contiene le disposizioni transitorie per gli affari civili e penali in corso avanti al tribunale ed alla pretura circondariale di Roma, devoluti alla competenza del tribunale e della pretura circondariale di Civitavecchia.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. I comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fiumicino, Formello, Magliano Romano, Manziana, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina e Trevignano Romano, già compresi nel circondario del tribunale e della pretura di Roma, passano al circondario del tribunale e della pretura di Civitavecchia.

2. Le sezioni distaccate di pretura con sede in Bracciano e in Castelnuovo di Porto passano al circondario della pretura di Civitavecchia.

Art. 2.

1. È istituita in Fiumicino una sezione distaccata della pretura circondariale di Civitavecchia, avente giurisdizione sul territorio dei comuni di Cerveteri, Fiumicino e Ladispoli.

Art. 3.

1. Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nell'ambito delle dotazioni dei ruoli del Ministero, all'adeguamento degli organici dei magistrati e del personale, occorrente per il funzionamento degli uffici giudiziari di cui agli articoli 1 e 2, nonché a fissare la data di inizio del funzionamento della sezione distaccata di pretura con sede in Fiumicino. Il Ministro del tesoro, con proprio decreto, provvede a de-

stinare i finanziamenti necessari per l'attuazione della presente legge e ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

2. Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni alle tabelle A e B annesse all'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, come sostituite dalle tabelle A e B annesse alla legge 1° febbraio 1989, n. 30.

Art. 4.

1. Gli affari civili e penali pendenti davanti al tribunale ed alla pretura circondariale di Roma ed appartenenti, ai sensi della presente legge, alla competenza per territorio del tribunale e della pretura circondariale di Civitavecchia, sono devoluti a tali uffici, fatta eccezione per le cause civili già passate in decisione e per i procedimenti penali nei quali è già stato dichiarato aperto il dibattimento. Gli affari di competenza della sezione distaccata di pretura con sede in Fiumicino sono ad essa devoluti alla data fissata ai sensi dell'articolo 3, comma 1.

